



Fascicolo Unico
dei Fogli Informativi
delle condizioni dei servizi accessori al
conto corrente
"BG Extra"

Fogli Informativi	Decorrenza	Versione
Servizi di pagamento	Settembre 2019	N° 002
Servizio Home Banking	Settembre 2019	N° 002
Deposito Titoli a Custodia e/o Amministrazione	Settembre 2019	N° 002

Data ultimo aggiornamento

Settembre 2019

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZI DI PAGAMENTO**INFORMAZIONI SULLA BANCA****Banca Generali S.p.A.**

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20159 Milano, Piazza Tre Torri, 1 tel. 800.155.155, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 116.851.637 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

I servizi consentono al correntista di:

- ✓ pagare mediante bonifico infra europeo una somma determinata a favore di un beneficiario. Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici SEPA l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (International Bank Account Number) del beneficiario.

Principali rischi connessi ai servizi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'errata indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario, il rischio di tasso di cambio per disposizioni di pagamento da effettuarsi in valuta estera.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sottoriportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente

BONIFICI SEPA**BONIFICI IN EURO, EFFETTUATI TRA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO INSEDIATI ALL'INTERNO DELL'AREA SEPA**

Commissioni per bonifico inviato	Internet	Telefono
a favore di correntisti della stessa banca	Gratuito	Gratuito
a favore di correntisti di altre banche	Gratuito	Gratuito
per ordine permanente	Gratuito	Gratuito
Limite massimo di importo (per ciascun canale dispositivo)	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000	giornaliero € 25.000; mensile € 50.000
Valute di addebito in conto	Data esecuzione ordine	
Valute di accredito conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali	
Commissione per ricerche su bonifici	€ 5,20	
Commissione per rettifica di valuta	€ 5,20	
Commissione per invio di allegati al beneficiario	€ 2,07 per allegato + € 5,16 di commissione interbancaria	
Commissione per bonifico ricevuto a favore di non correntisti	€ 3,10	
Commissione per bonifico condizionato inviato o ricevuto	€ 5,20	

BONIFICI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO, EFFETTUATI TRA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO INSEDIATI ALL'INTERNO DELL'AREA SEPA**BONIFICI RICEVUTI:**

Commissioni per bonifici ricevuti	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse	€ 5,20
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%
Valute di accredito in conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali

BONIFICI INVIATI:

Commissioni per bonifici inviati	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse	€ 13,00
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Valute di addebito	Data esecuzione ordine
Trasferimento di fondi ad altre Banche	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse	€ 13,00

BONIFICI EXTRA SEPA**BONIFICI IN QUALSIASI DIVISA EFFETTUATI VERSO O RICEVUTI DA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO NON INSEDIATI ALL'INTERNO DELL'AREA SEPA****BONIFICI RICEVUTI:**

Commissioni per bonifici ricevuti	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)*	€ 5,20
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Spese OUR: per i bonifici ricevuti non è prevista alcuna spesa per il Beneficiario.

Spese BEN/SHA: per i bonifici ricevuti, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), è previsto che la banca ordinante e le eventuali banche corrispondenti possano detrarre le loro spese dall'importo originario.

* in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di accredito in conto cliente beneficiario	Data di accredito sul conto di Banca Generali
---	---

BONIFICI INVIATI:

Commissioni per bonifici inviati:	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse ripartite fra ordinante e beneficiario (SHA)*	€ 13,00
Spread applicato sul tasso di cambio nel caso di bonifici in divisa	
Bonifici di importo inferiore a € 250.000,00	0,40%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 250.000,00, ma inferiore a € 500.000,00	0,30%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00, ma inferiore a € 1.000.000,00	0,10%
Bonifici di importo uguale o superiore a € 1.000.000,00	0,05%

Spese OUR: per i bonifici inviati, oltre le nostre spese e commissioni (vedi bonifici SHA), verranno addebitate all'ordinante le spese reclamate dalla banca del Beneficiario e dalle corrispondenti.

Spese BEN: per i bonifici inviati, non è prevista alcuna spesa per l'ordinante.

* in assenza di istruzioni specifiche, viene sempre applicata l'opzione di spese SHARE (SHA)

Valute di addebito	Data esecuzione ordine
Trasferimento di fondi ad altre Banche	
Commissione di servizio:	0,05% min. € 5,20 – max. € 1.000
Spese fisse	€ 13,00

Le spese e commissioni vengono detratte dall'importo del trasferimento

Tempi di esecuzione dei bonifici:

- Con riguardo ai Pagamenti previsti dall'art. 2 comma 2 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento)*, **disposti in euro** dal Cliente a debito del Conto, Banca Generali **addebita** il conto corrente dell'ordinante **alla data di ricezione dell'ordine**, nel rispetto del cut-off orari di cui all'art. 15 delle summenzionate Norme comuni ai Servizi di Pagamento, e **accredita** la banca del beneficiario **entro il Giorno Lavorativo successivo** alla data di ricezione. Qualora Banca Generali, per eseguire il Pagamento in euro, debba effettuare una **conversione valutaria**, l'importo è accreditato alla banca del beneficiario entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione dell'ordine, come previsto dall'art. 17 comma 2 delle medesime Norme.
- Con riguardo ai Pagamenti previsti dall'art. 2 comma 3 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento)*, **disposti in valute diverse dall'euro** (con o senza conversione) dal Cliente a debito del Conto, Banca Generali **addebita** il conto corrente dell'ordinante **entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla data di ricezione dell'ordine** e **accredita la banca del beneficiario entro il quarto Giorno Lavorativo successivo** alla suddetta data.
- Con riguardo ai Pagamenti previsti dall'art. 2 comma 4 delle "Norme comuni ai Servizi di Pagamento" (Documento "N" della Normativa contrattuale applicabile ai servizi bancari e di investimento)*, **disposti in qualsiasi valuta** (con o senza conversione) dal Cliente a debito del Conto, Banca Generali **addebita** il conto corrente dell'ordinante **entro il secondo Giorno Lavorativo successivo** alla data di ricezione dell'ordine e **accredita** la banca del beneficiario **entro il quarto Giorno Lavorativo successivo** alla suddetta data.

* NOTA: I punti 1) e 2) prendono in considerazione operazioni di bonifico in cui la banca del beneficiario è insediata nell'Unione Europea. Il punto 3) prende in considerazione operazioni di bonifico in cui la banca del beneficiario non è insediata nell'Unione Europea.

LEGENDA

Bonifico su Italia in € con ordine permanente	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con esecuzione ripetitiva
IBAN	Acronimo del termine Bank Account Number che identifica le coordinate bancarie internazionali di un rapporto di conto corrente
BIC	Acronimo del termine Bank Identifier Code ovvero l'indirizzo swift della banca
SWIFT	Acronimo del termine Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication, società che gestisce un sistema internazionale di telecomunicazioni tra banche associate per la trasmissione di ordini di bonifico ed altre operazioni bancarie
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario (IBAN) e del BIC della banca destinatari	Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente

mancanti	
Giorno lavorativo/Giornata operativa	Per giorno lavorativo/giornata operativa si intende quello/a di apertura delle Aziende di Credito in Italia. Per le operazioni in valuta estera si intende il giorno nel quale siano aperte contemporaneamente le piazze di Milano, di New York e la piazza principale della divisa interessata
Giorno lavorativo per bonifici esteri	<ul style="list-style-type: none"> operazioni in divisa estera: giorno di apertura contemporanea delle piazze di Milano, di New York e della piazza principale della divisa interessata; operazioni in Euro non transfrontaliere: giorno di apertura contemporanea delle aziende di credito in Italia e in cui è attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (TARGET) dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea; per bonifici transfrontalieri: giorno di operatività delle banche secondo il calendario ufficiale del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) nel quale siano operative le banche nazionali centrali di tutti i Paesi in cui siano insediate la banche che partecipano all'operazione di bonifico transfrontaliero.
Area SEPA	<p>SEPA (Single Euro Payments Area) è l' Area Unica dei Pagamenti in Euro ed ha l' obiettivo di offrire ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni la possibilità di effettuare e ricevere pagamenti in euro in questa area, con la stessa facilità e sicurezza con cui vengono eseguiti nei singoli paesi.</p> <p>Per consentire questo è stato necessario adottare un nuovo insieme di regole e standard, condivisi dalle comunità bancarie dei paesi della SEPA, che riguardano i principali servizi di pagamento elettronici diversi dal contante (bonifici, addebiti preautorizzati come il RID e carte di pagamento).</p> <p>L'Area Sepa comprende tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea (UE), con l'aggiunta dell'Islanda, della Norvegia, del Liechtenstein, della Svizzera, della Repubblica di San Marino, del Principato di Monaco, delle Dipendenze della Corona Britannica, del Principato di Andorra e della Città del Vaticano.</p> <p>Ogni banca, pur operando in uno dei paesi dell'area, può autonomamente decidere se aderire o meno al circuito SEPA e applicare le regole di pagamento da esso previste.</p>
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Il tasso di cambio applicato sulla negoziazione di valuta nei bonifici esteri è riportato nella contabile relativa al bonifico.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami – Piazza Tre Torri, 1 – 20145 Milano** – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 30 giornate operative ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui ai precedenti paragrafi, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- o **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Al riguardo, il Cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazioni" sul sito Internet della Banca www.bancageneraliprivate.it

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

INFORMATIVA SUL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO CONNESSI AL CONTO DI PAGAMENTO RESA AI SENSI DELL'ART. 126-SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 1° SETTEMBRE 1993, N. 385 (TESTO UNICO BANCARIO)

AVVERTENZA

Banca Generali S.p.A. La informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento da Lei detenuto in qualità di consumatore, l'articolo 126-septiesdecies del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 ("Testo Unico Bancario" – "TUB") Le attribuisce il diritto di ricevere le informazioni in appresso indicate riguardanti il servizio di trasferimento che, su Sua richiesta, Le potrà essere fornito dai prestatori di servizi di pagamento (di seguito "PSP") con le modalità di seguito riportate come stabilite dall'articolo 126-quinquiesdecies ("Servizio di trasferimento"), contenuto nella **Sezione II ("Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento")**, **Capo II-ter, Titolo VI, del TUB (di seguito la "Sezione II")**.

In particolare, la Sezione II reca la disciplina sulla trasferibilità dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da un consumatore presso un PSP verso un altro PSP secondo quanto previsto all'articolo 126-quinquiesdecies sopra menzionato, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive"), a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Precisiamo che, ai sensi dell'articolo 126-decies del TUB, si intende per:

- "servizio di trasferimento": il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro, delle informazioni su tutti o su alcuni ordini permanenti di bonifico, addebiti diretti ricorrenti e bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, o il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, o entrambi, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

Ai fini della Sezione II si applicano altresì le ulteriori definizioni previste dall'articolo 126-decies del TUB e dall'articolo 2 della direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO:

I **PSP** forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta a tutti i consumatori che intendono aprire o che sono titolari di un conto di pagamento presso un **PSP** stabilito nel territorio della Repubblica Italiana.

Il servizio di trasferimento è avviato dal **PSP ricevente** su richiesta del **consumatore**. A tale fine, il **consumatore** rilascia al **PSP ricevente** una **specificata autorizzazione** all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "autorizzazione"). Quando i conti hanno due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Il **PSP ricevente** trasmette copia dell'autorizzazione al **PSP trasferente** ove richiesto da quest'ultimo; la richiesta non interrompe né sospende il termine per l'esecuzione del servizio di trasferimento.

Il servizio di trasferimento è eseguito entro dodici giorni lavorativi dalla ricezione da parte del **PSP ricevente** dell'autorizzazione del **consumatore**¹ completa di tutte le informazioni necessarie, in conformità alla procedura stabilita dall'articolo 10 della direttiva 2014/92/UE sopra richiamata. Per maggiori dettagli sui compiti del **PSP trasferente** e del **PSP ricevente** in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nel suddetto articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE.

Attraverso l'autorizzazione il **consumatore**:

- a) fornisce al **PSP trasferente** e al **PSP ricevente** il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento, per quanto di rispettiva competenza;
- b) quando intende trasferire solo alcuni dei servizi collegati al conto di pagamento, identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- c) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il **PSP ricevente** riceve i documenti trasmessi dal **PSP trasferente**;
- d) indica se intende avvalersi della facoltà di ottenere il reindirizzamento automatico dei bonifici come di seguito previsto.

Il **PSP ricevente** è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del **consumatore**.

Il **consumatore** può chiedere al **PSP ricevente** di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il **PSP trasferente** fornisce al **PSP ricevente** tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione, in conformità a quanto indicato nell'autorizzazione del consumatore, ivi compresi l'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti, nonché le informazioni disponibili sui bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti 13 mesi.

Quando le informazioni fornite dal **PSP trasferente** non sono sufficienti a consentire l'esecuzione del servizio di trasferimento entro il termine sopra indicato al quarto paragrafo il **PSP ricevente** può chiedere al **consumatore** di fornire le informazioni mancanti.

Il **PSP trasferente** assicura gratuitamente il reindirizzamento automatico dei bonifici ricevuti sul conto di pagamento di origine verso il conto di pagamento di destinazione detenuto presso il **PSP ricevente**, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data specificata nell'autorizzazione del **consumatore** all'esecuzione del servizio di trasferimento. Il **PSP trasferente**, se cessa di accettare i bonifici in entrata alla scadenza dei 12 mesi o in mancanza di richiesta da parte del **consumatore** del servizio di reindirizzamento, è tenuto a informare tempestivamente il pagatore o il beneficiario delle ragioni del rifiuto dell'operazione di pagamento.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 (c.d. D.Lgs. di recepimento della Direttiva 2007/64/CE – "PSD"), il **PSP trasferente** assicura al **consumatore** la fruizione dei servizi di pagamento fino al giorno precedente la data indicata dal **consumatore** nell'autorizzazione. Il **PSP ricevente** assicura la fruizione dei servizi di pagamento a partire da tale data. Il **PSP trasferente** non blocca gli strumenti di pagamento collegati al conto di origine prima della data indicata dal **consumatore** nell'autorizzazione.

Se il **consumatore** ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto di pagamento di origine, il **PSP trasferente** ne informa immediatamente il **consumatore**. In tal caso, resta fermo l'obbligo del **PSP trasferente** di effettuare tutte le operazioni necessarie all'esecuzione del servizio di trasferimento entro i termini previsti, ad eccezione della chiusura del conto di pagamento di origine. L'esecuzione del servizio di trasferimento non può essere condizionata alla restituzione da parte del **consumatore** di carte, assegni o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine.

Ai sensi dell'articolo 126-sexiesdecies del TUB, il **PSP trasferente** fornisce le informazioni richieste dal **PSP ricevente** e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del **consumatore** nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del **consumatore** o del **PSP ricevente**.

Fermo restando quanto sopra previsto, il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** non addebitano spese al **consumatore** per il servizio di trasferimento.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** consentono gratuitamente al **consumatore** l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il **medesimo PSP**.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il **consumatore** richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126-septies, commi 1 e 3, del TUB².

Per eventuali, **ulteriori informazioni** previste dalle disposizioni di legge e di regolamento sopra richiamate e nella presente non espressamente indicate, si rinvia a quanto riportato nei documenti informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca messi a disposizione della Clientela.

Banca Generali S.p.A.

¹ Il **PSP trasferente** e il **PSP ricevente** si impegnano ad eseguire il servizio di trasferimento nei modi indicati nella presente sempre che non sussistano o sopraggiungano irregolarità di qualsiasi genere nonché impedimenti di carattere tecnico e legale - anche dipendenti da procedure giudiziali che coinvolgono il/i Cliente/i sottoscrittore/i dell'autorizzazione - tali da non consentire il perfezionamento del servizio di trasferimento o da comprometterne in parte gli esiti positivi.

² Il **PSP trasferente** procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi. La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal **PSP trasferente** e indipendentemente da tali impedimenti saranno comunque completate le attività relative al trasferimento dei bonifici e degli ordini di addebito diretto laddove richieste.

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO "HOME BANKING"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20145 Milano, Piazza Tre Torri, 1 tel. 800.155.155, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 116.851.637 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

Il Servizio Home Banking è composto da:

- Servizio "Phone Banking"
- Servizio "Internet Banking"
- Servizio SMS (Short Message Service)

CHE COS'E' IL SERVIZIO "PHONE BANKING"

Il Servizio consente al cliente di eseguire, mediante telefono collegato con Banca Generali ("Phone Banking") alcune delle operazioni abitualmente svolte allo sportello bancario e relative ai rapporti che il cliente intrattiene con la banca.

Il cliente può ottenere informazioni, impartire disposizioni anche in via continuativa, aderire a servizi a valere sul contratto: le tipologie di informazioni/disposizioni utilizzabili dopo la sottoscrizione del contratto sono indicate nel materiale illustrativo del Servizio consegnato al Cliente. La Banca metterà a disposizione del Cliente tutti i nuovi servizi che verranno successivamente abilitati, anche mediante apposita comunicazione sul proprio sito web.

Principali rischi connessi al servizio

Vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- l'eventuale utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Canone annuo	Gratuito
Blocco utenza per smarrimento o furto dei codici di sicurezza	Gratuito
Sostituzione codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00 ¹
Revoca del servizio per iniziativa della banca o per uso improprio	€ 20,00
Rimborso minimo per richiesta di ricerche che prevedono il riascolto di telefonate registrate	€ 15,50 all'ora o frazione di ora

CHE COS'E' IL SERVIZIO "INTERNET BANKING" *

L'Internet Banking è il servizio che consente al cliente di ottenere informazioni e/o disporre operazioni per via telematica, secondo le modalità tecniche e operative proprie del profilo prescelto, sui rapporti intestati al cliente stesso indicati alla banca all'atto dell'apertura o in un momento successivo.

"Profilo di sicurezza del servizio di Internet Banking: per accedere al Servizio di Internet Banking e utilizzare le sue funzionalità informative e dispositive, il cliente dovrà comunicare alla Banca il sistema di generazione di codici dinamici prescelto nell'ambito delle Forme di Autenticazione, mediante il primo accesso alla propria area riservata online; per ulteriori informazioni, si rimanda alle istruzioni operative disponibili nell'area riservata del sito internet della Banca: www.bancageneraliprivate.it".

Principali rischi connessi al servizio

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi non legittimati dei codici di accesso e dispositivi. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia nonché la massima riservatezza nell'uso degli stessi; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco dei codici, secondo le modalità contrattualmente previste;
- per sua maggiore tutela, disattivazione dei codici di accesso qualora non vengano utilizzati per un periodo continuativo di 180 giorni.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche sotto riportate sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

VOCI DI COSTO	VALORE
Blocco utenza per smarrimento o furto codici di sicurezza:	Gratuito
Sostituzione codici di sicurezza per smarrimento, furto o altro	€ 13,00 ¹

CHE COS'E' IL SERVIZIO SMS (Short Message Service) *

Consente di richiedere alla banca o di ricevere direttamente dalla banca stessa, sul proprio telefono cellulare con funzione SMS, comunicazione di dati relativi ai rapporti e ai movimenti di conto corrente e agli altri servizi a lui intestati e/o cointestati, ad oggi disponibili, o che venissero in seguito resi disponibili.

Modalità attivazione SMS Security: il servizio verrà attivato contestualmente all'apertura del conto corrente per i clienti che ne fanno richiesta con il Modulo di richiesta di servizi bancari per le operazioni di: movimenti conto corrente. Il cliente potrà attivare in autonomia gli avvisi su Accessi al sito, accedendo nell'Area Riservata del sito Banca Generali (www.bancagenerali.it)

Principali rischi connessi al servizio

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

¹ Operazione gratuita per il conto "Dipendenti"

CONDIZIONI ECONOMICHE

Canone mensile Servizio SMS	Esente
Spese invio singolo messaggio SMS	€ 0,10

*I corrispettivi, le commissioni, le spese (canone mensile, spese di riemissione codici, etc.) e gli oneri eventualmente previsti per il servizio di "Internet Banking" e il servizio "SMS (Short Message Service)" - attivi su tutti i rapporti intestati al Cliente ed autorizzati dalla Banca - verranno addebitati, nella misura e con la periodicità indicate, a valere su un unico conto corrente intestato al Cliente stesso, come di seguito indicato:

- 1) per il Cliente non già correntista della Banca che richiede l'attivazione di tali servizi in sede di sottoscrizione di un rapporto di conto corrente: su tale **primo rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
- 2) per il Cliente già correntista della Banca che ne richieda l'attivazione successivamente all'apertura del/dei rapporto/i di conto corrente: sul **rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali **espressamente scelto dal Cliente** in fase di successiva richiesta dei menzionati servizi;
- 3) per il Cliente già correntista della Banca che ne richieda l'attivazione contestualmente all'apertura di altro conto corrente: su tale **nuovo rapporto di conto corrente** aperto con Banca Generali;
- 4) in caso di estinzione del conto corrente di regolamento di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) ed in presenza di altro/altri rapporto/i di conto corrente intercorrente/i con Banca Generali: sul **primo rapporto di conto corrente intestato al Cliente** aperto presso Banca Generali, o, se non esistente, sul **primo rapporto di conto corrente cointestato al Cliente** aperto presso Banca Generali.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami** – Piazza Tre Torri, 1 – 20145 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 30 giornate operative ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui ai precedenti paragrafi, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- o **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Al riguardo, il Cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazioni" sul sito Internet della Banca www.bancageneraliprivate.it.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione).

GLOSSARIO

Codici di accesso	Si intendono USER-ID, che consente l'identificazione del cliente e PASSWORD, parola chiave scritta con caratteri numerici e/o alfanumerici che, conosciuta solamente dal cliente gli consente, mediante digitazione della stessa di accedere ai servizi per i quali è abilitato.
E-mail	Elettronic mail o posta elettronica; messaggio creato, inviato e letto sul computer. L'invio del messaggio mediante posta elettronica può avvenire tra computer e sistemi collegati via Internet tramite modem.
Sito	Spazio accessibile sulla rete Internet individuato attraverso un apposito indirizzo, che viene reso noto da chi vi abbia interesse.
Web	World Wide Web; banca dati di Internet, rappresentata da tutte le risorse che possano essere rese disponibili mediante protocolli Internet ("gestione Web").
One time password	One-Time Password è una password di autenticazione valida per una singola sessione di accesso o per disporre una singola operazione garantendo, così, una maggiore sicurezza rispetto ad una password statica.

FOGLIO INFORMATIVO DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Generali S.p.A.

Uffici Operativi: 34132 Trieste, C.so Cavour, 5/A tel. 040.7777.111, fax 02.69462307 oppure 20145 Milano, Piazza Tre Torri, 1 tel. 800.155.155, fax 041.5270193 - Sede Legale: 34132 Trieste, Via Machiavelli 4 - Cap. Soc. euro 116.851.637 int. vers. - Iscrizione al Registro Imprese di Trieste c.f. e p.iva 00833240328 REA n. 103698 Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358 e Capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Cod. ABI 3075.9 - Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A. Numero Verde: 800.155.155; E-mail info@bancagenerali.it

CHE COS'E' IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE

In base a tale contratto la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Principali rischi connessi al servizio

Tra i principali rischi, va tenuta presente:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Si evidenzia, inoltre, che le vigenti procedure per la gestione delle crisi delle banche possono determinare, in base alla gerarchia prevista dalla normativa vigente, una diminuzione del valore di alcune categorie di strumenti finanziari che il cliente può detenere presso il dossier titoli.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Avvertenza: le condizioni economiche, sotto riportate, sono valide sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da banche corrispondenti, imposte o quant'altro dovuto per legge, non immediatamente quantificabili. Tali eventuali oneri aggiuntivi saranno recuperati separatamente.

DEPOSITO TITOLI	
Spese di gestione ed amministrazione (per semestre solare)	Esente
Spese invio estratto conto titoli:	
• con attivazione del servizio Doc@nline ¹	• Esente
• per invio cartaceo:	• Esente
Periodicità invio estratto conto titoli	semestrale
Recupero imposta di bollo sul deposito titoli a carico del cliente:	
- depositi intestati a persone fisiche	- vigente tempo per tempo
- depositi intestati a persone giuridiche	- vigente tempo per tempo
Spese di estinzione	Esente
Commissioni per trasferimento di strumenti finanziari dematerializzati e accentrati presso depositari centrali ²	Esente
Commissione per voltura fra le parti e autentica delle firme su titoli materiali	min. € 50,00 a titolo
Commissione per operazioni societarie (aumenti di capitale, conversioni di azioni, obbligazioni, warrant) su istruzione specifica del cliente.	Esente
Commissione per emissione di biglietti di ammissione alle assemblee	Esente
Commissione per compenso titoli su Monte Titoli o gestione accentrata	€ 26,00
Commissione per compenso titoli su depositari esteri o su titoli non accentrabili	0,01% del valore, min € 26,00 max € 155,00

Per le operazioni di pagamento dividendi, aumento di capitale, conversioni di prestiti obbligazionari, esercizio dei warrant è previsto il recupero delle spese eventualmente reclamate dalla controparte o dal depositario e/o sostenute direttamente da Banca Generali per l'esecuzione dell'operazione.

Valute applicate:	
accredito cedole e rimborso titoli emessi da Banca Generali	data pagamento (se festivo primo giorno lavorativo successivo)
accredito cedole e rimborso titoli emessi dallo Stato italiano	data pagamento (prevista dai singoli decreti di emissione)
accredito cedole, rimborso di quote capitale, scadenza prestito, estrazione e dividendi di cui si conosca la data di pagamento	data pagamento (se festivo primo giorno lavorativo successivo)
accredito dividendi di titoli di cui non si conosca la data di pagamento	data di disponibilità
regolamento di operazioni su capitale per strumenti finanziari domestici per compravendita diritti	data fissata sul calendario dei diritti pubblicato sul Bollettino Ufficiale e/o secondo/ terzo giorno lavorativo successivo data eseguito in rapporto al relativo mercato di riferimento
pagamento titoli	data di pagamento titoli fissata dalla Società emittente

¹ Attraverso l'attivazione del servizio Doc@nline le comunicazioni periodiche alla clientela - previste ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari - saranno effettuate mediante la messa a disposizione nell'area riservata del sito Internet della Banca del "rendiconto" e del "documento di sintesi"

² Se rappresentati da certificati fisici vengono addebitati al cliente i costi di spedizione e assicurazione.

CHE COS'È IL SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE IN CAMBI

Per negoziazione di valuta s'intende la trasformazione della valuta in un'altra valuta o di valuta contro euro. Per contratto a termine in valuta s'intende quell'operazione che permette di annullare il rischio di cambio su posizione debitorie o creditorie future espresse in una valuta diversa dall'euro stabilendo un cambio che verrà applicato ad una data futura. Tale contratto comporta l'impegno inderogabile ad acquistare (import-posizione debitoria) o vendere (export- posizione creditoria) un determinato importo espresso in valuta estera ad una certa data futura ad un cambio fissato al momento del perfezionamento del contratto.

In assenza di un mercato regolamentato, tutte le transazioni in cambi avvengono OTC (Over The Counter). Il mercato dei cambi internazionale è molto efficiente in quanto è in assoluto il più liquido e si basa su una rete interbancaria globale che permette l'operatività contemporanea in tutti i continenti, lungo l'intera giornata (24 ore su 24) in ogni giorno della settimana. La liquidità, la correttezza e la sicurezza delle transazioni è garantita dalle singole parti che partecipano agli scambi. Non esistono prezzi ufficiali del mercato, ma gli scambi effettuati vengono comunicati da tutti i principali operatori (banche o broker) a circuiti telematici internazionali (Reuters, Bloomberg) che li diffondono in modo istantaneo a livello globale rendendo praticamente impossibile i cosiddetti "arbitraggi".

Considerato le dimensioni medie degli scambi e le infrastrutture tecnologiche richieste, l'accesso a questo mercato è solitamente riservato agli operatori istituzionali. Banca Generali offre ai propri clienti, che abbiano un adeguato "profilo", la possibilità di operare sul mercato dei cambi in contropartita diretta con il cliente.

Principali rischi connessi al servizio

a) rischio relativo all'oscillazione dei cambi (volatilità dei cambi) nell'arco della giornata operativa. Presso la Banca è disponibile il listino dei cambi cui fare riferimento. Le operazioni sono regolate ai cambi applicati al momento della negoziazione;

b) rischio di oscillazione del corso dei cambi per il cliente che abbia posizioni aperte in momenti durante i quali non può impartire ordini di compravendita di valuta: il mercato dei cambi è infatti operativo 24 ore al giorno in ogni giorno della settimana mentre il servizio offerto da Banca Generali prevede una fascia oraria stabilita (dalle ore 09:00 alle ore 17:00) nei giorni dal lunedì al venerdì.

Nel caso in cui l'operazione avvenga a termine, i rischi principali sono i seguenti:

a) rischio relativo all'oscillazione dei cambi (volatilità dei cambi), in quanto trattasi di operazione regolata ai cambi applicati al momento della stipula del contratto. Nei contratti a termine in valuta la volatilità del rapporto di cambio tra la valuta comprata e la valuta venduta può comportare elevate perdite in conto capitale;

b) rischio relativo alle variazioni dei tassi di interesse, che possono incidere sui guadagni o sulle perdite nei contratti a termine;

c) rischio di oscillazione del corso dei cambi per il cliente che abbia posizioni aperte in momenti durante i quali non può impartire ordini di compravendita di valuta: il mercato dei cambi è infatti operativo 24 ore al giorno in ogni giorno della settimana mentre il servizio offerto da Banca Generali Italia prevede una fascia oraria stabilita (dalle ore 09:00 alle ore 17:00) nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il Servizio offerto da Banca Generali, potendo essere offerto anche con procedure automatizzate (trading on line, call center, e-mail, etc.) potrebbe subire temporanei arresti o essere soggetto a malfunzionamenti. La possibilità per l'investitore di essere risarcito per perdite, derivanti direttamente o indirettamente dagli eventi sopra descritti, potrebbe essere compromessa da limitazioni di responsabilità stabilite dai fornitori dei sistemi o dai mercati. L'investitore dovrebbe informarsi presso il proprio intermediario circa le limitazioni di responsabilità suddette connesse alle operazioni che si accinge a porre in essere. Banca Generali non è responsabile della mancata esecuzione degli ordini e/o delle disposizioni dovuta a impossibilità ad operare derivante da cause ad essa non imputabili o, in ogni caso, a malfunzionamento dei sistemi di comunicazione, mancata o irregolare trasmissione delle informazioni o a cause al di fuori del suo controllo, inclusi, senza limitazione, ritardi, o cadute di linea del sistema o altri inconvenienti dovuti a interruzioni, sospensioni, guasti, o non funzionamento degli impianti telefonici, telematici o elettrici, scioperi, anche del proprio personale, cause di forza maggiore, eventi di cui all'art. 1218 cod. Civ. Il Cliente prende comunque atto che, in caso di interruzione o malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione, gli ordini relativi alla chiusura di posizioni aperte potranno essere conferiti anche telefonicamente.

Inoltre, le finalità e la tipologia di rischi su indicati, rendono il servizio destinato ai soli clienti aventi un profilo di investitore con elevata propensione al rischio.

GLOSSARIO

Spese chiusura deposito titoli	Sono le spese relative all' effettiva chiusura del deposito
Strumenti finanziari	In sintesi, per strumento finanziario si intende qualsiasi titolo o valore mobiliare quali ad esempio: obbligazioni, azioni, quote di fondi, azioni di SICAV, certificates, warrant, covered warrant, opzioni, diritti, futures. La definizione puntuale è riscontrabile al comma 2 dell'art. 1 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (DLgs 58/1998 e succ. aggiornamenti).
Spese accredito dividendi-cedole	Commissioni per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
Spese trasferimento titolo	Commissione calcolata per singolo titolo
Volturezione	Trasferito trasferimento di un titolo da un soggetto ad un altro

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE, RECLAMI

RECESSO

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese.

Tenuto conto che i servizi regolati dal presente contratto sono offerti dalla Banca esclusivamente in abbinamento ai servizi di investimento prestati da un intermediario terzo convenzionato (di cui alla sezione "CHE COS'È IL CONTO CORRENTE BG EXTRA" del Foglio Informativo del conto corrente "BG Extra"), l'efficacia del recesso, sia dal presente contratto sia da quello stipulato con tale intermediario terzo, determina lo scioglimento di entrambi i contratti con il Cliente, in conformità al Documento A "Norme Generali" della Normativa contrattuale (Seconda Sezione del presente contratto) a cui si rinvia.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

60 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, con lettera raccomandata a.r. indirizzata a **Banca Generali S.p.A. – Ufficio Reclami** – Piazza Tre Torri, 1 – 20145 Milano – o per posta elettronica all'indirizzo mail Ufficio.Reclami@bancagenerali.it, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ufficioreclami@pec.bancagenerali.it; o via fax al n. 02-69462271.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 30 giornate operative ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui ai precedenti paragrafi, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- o **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- o **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – attraverso le relative procedure specificatamente previste. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

Al riguardo, il Cliente viene invitato a leggere attentamente l'apposito documento informativo denominato "Organi e procedure di risoluzione delle controversie" che gli è stato preventivamente consegnato, nonché a consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazioni" sul sito Internet della Banca www.bancageneraliprivate.it

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria secondo i limiti e le modalità di Legge (si veda, in particolare, l'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2010 in materia di mediazione)

INFORMATIVA SULLA PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE AL CLIENTE DEI RISCHI DI FRODE NEI PAGAMENTI

La Banca svolge un'attività di monitoraggio e prevenzione frodi sull'utilizzo degli strumenti di pagamento.

Le operazioni di pagamento disposte dal cliente attraverso Home Banking vengono analizzate con lo scopo di estrarre quelle disposizioni che non rispondono ad alcuni criteri di sicurezza e che per questo sono sospette di frode. Nei casi di possibile frode la Banca contatta il cliente telefonicamente o per il tramite del consulente finanziario al fine di farsi confermare l'operazione. Nel caso sia rilevata una frode la Banca provvede a bloccare i codici di accesso.

Il cliente che ritenga di aver subito una frode può chiamare di iniziativa il contact center (800-155-155) per richiedere degli accertamenti sulle operazioni di pagamento che ritiene possano essere state eseguite fraudolentemente.

La Banca sensibilizza e aggiorna periodicamente il cliente sia attraverso il sito Internet (www.bancageneraliprivate.it) che attraverso l'Area Riservata del sito Banca Generali, sul comportamento da tenere per prevenire frodi informatiche.

Si precisa che i mezzi di comunicazione utilizzati dalla Banca per comunicare con il cliente sono ritenuti sicuri.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano di aver ricevuto, in tempo utile e prima della sottoscrizione della richiesta di attivazione di servizi bancari e di investimento, copia di tutti i **Fogli Informativi dei servizi accessori al conto corrente "BG Extra" contenuti nel presente fascicolo**, nonché copia delle **Guide pratiche previste da Banca d'Italia** ai sensi del relativo Provvedimento del 29 luglio 2009 ("Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti. Testo delle Disposizioni aggiornate al 15 luglio 2015") e succ. mod. e copia dell'**Informativa sul Trasferimento dei servizi di pagamento** e del **Modulo Standard per le Informazioni da fornire ai depositanti** (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30).

Luogo _____,

Data _____

FIRMA DELL'INTESTATARIO 1

